



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:
SOSTENIBILI UNITI PER IL DOMANI

CODICE PROGETTO:
PTCSU0031624012823NMTX

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Settore: C - Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana
7. Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti
8. Riqualificazione urbana

DURATA DEL PROGETTO:
12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Il presente progetto mira a sensibilizzare e coinvolgere i cittadini di ogni fascia d'età riguardo all'impatto delle proprie azioni sul territorio e sulla loro salute, prevenire e contrastare il deturpamento di parchi e aree verdi, promuovendo al contempo stili di vita sani e sostenibili.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

AZIONE A: INFORMATI SANI E SOSTENIBILI

ATTIVITÀ IDENTICHE SIMILARI E REALIZZATE IN MODO CONDIVISO DA TUTTE LE SEDI DI PROGETTO:

L'azione in questione sarà implementata e condivisa tra tutti i progetti del Programma SCU Made in SUD al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal programma stesso. Le tematiche dell'Ambiente, della Salute e dei Diritti sono intrinsecamente connesse, pertanto si interverrà su questi tre fronti attraverso un'**azione condivisa**. L'intenzione delle attività è affrontare tali tematiche in modo **trasversale**, il che significa che verranno considerate e affrontate in modo interconnesso e complementare. L'approccio trasversale implica che anche se i miglioramenti si concentrano su uno di questi aspetti, l'effetto positivo si diffonde anche sulle altre sfere, generando un impatto collettivo. Pertanto, intervenendo su uno degli elementi, si otterrà un risultato positivo che beneficia l'intera comunità, promuovendo un ambiente sano, la salute pubblica e la consapevolezza dei diritti.

L'azione mirerà fornire informazioni ai cittadini, contrastando la scarsa conoscenza e l'insufficiente o inefficace veicolazione delle informazioni su questi temi, al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile per l'ambiente, la salute e la comunità coinvolta.

Si interverrà dunque sul diritto all'informazione, diritto alla salute e alla salubrità dell'aria. In ciascuna delle attività ci si impegnerà a favorire e accrescere il senso di appartenenza e il senso

civico generale, coinvolgendo tutte le generazioni al fine di massimizzare l'impatto e agire a beneficio dell'intera comunità. Tali iniziative avranno un enorme impatto:

- sull'avvicinamento tra istituzioni e cittadini diminuendo il senso di sfiducia verso le stesse e rafforzando la partecipazione civica;
- sulla salute fisica e psicologica, contribuendo a ridurre lo stress, l'ansia e migliorare l'umore.

In un Paese come l'Italia, con una popolazione invecchiante, è fondamentale intervenire per promuovere uno stile di vita attivo e sostenibile al fine di garantire **il diritto alla salute**.

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
<p><u>Attività A.1:</u> Raccolta informazioni propedeutica alla realizzazione di un Punto informativo</p>	<p>Gli operatori volontari saranno di fondamentale supporto nella realizzazione di ciascuna fase della campagna informativa. In particolare si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire supporto nell'organizzazione delle tavole rotonde dal punto di vista logistico, predisponendo le sale dove avverranno gli incontri e stabilendo contatti con i principali stakeholder del territorio e tutti gli altri partecipanti; - effettuare una ricerca dettagliata delle informazioni, contribuendo a raccogliere dati, analizzare rapporti scientifici con il supporto di operatori esperti; - elaborare il materiale informativo insieme con esperti di grafica e comunicazione, realizzeranno dunque opuscoli, brochure e video. <p><i>Competenze certificate: comunicazione efficace con diversi interlocutori, capacità di lavorare in team, sviluppo di una rete di contatti professionali, mediazione e gestione dei conflitti, ricerca e analisi dei dati, competenze di grafica, utilizzo di software per la realizzazione di contenuti visivi e audiovisivi.</i></p>
<p><u>Attività A.2:</u> <i>Informati sani e sostenibili</i></p>	<p>Terminata la fase di ricerca ed elaborazione del materiale informativo, gli operatori volontari coadiuvati da operatori esperti e/o dipendenti delle amministrazioni pubbliche, saranno impegnati nella sua diffusione. Ciò coinvolgerà l'utilizzo di social media e l'apertura di uno sportello informativo.</p> <p>Gli operatori volontari dovranno ideare un piano editoriale delle pagine social, attivate tramite l'Azione D del progetto. Con ciò si provvederà a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - creare un calendario editoriale con cui si definirà la frequenza di pubblicazione dei contenuti; - definire gli argomenti di post, video, storie ecc in base alle informazioni raccolte a seguito dell'Attività A.1; - stabilire i format che si vogliono utilizzare; - dividersi compiti e ruoli in tale processo creativo e nella gestione delle pagine social. <p>Presso lo sportello informativo gli operatori volontari saranno impegnati nella distribuzione del materiale informativo quali opuscoli, poster e brochures, riguardanti temi come l'inquinamento atmosferico, la gestione dei rifiuti e le pratiche alimentari salutari;</p> <p><i>Competenze certificate: pianificazione, coordinamento degli eventi, gestione del tempo, ascolto attivo, problem solving, public speaking.</i></p>
<p><u>Attività A.3:</u> La comunità insieme per i Diritti, la Salute, il Territorio e l'Ambiente</p>	<p>Gli Operatori Volontari svolgeranno un ruolo chiave nell'assistere gli operatori esperti e/o dipendenti delle amministrazioni pubbliche nell'organizzazione e nell'implementazione delle iniziative di sensibilizzazione previste. Particolarmente, si impegneranno nella facilitazione di conferenze ed eventi informativi pubblici, sessioni di formazione e spazi di discussione. Ciò includerà l'identificazione e il</p>

	<p>contatto con relatori qualificati, la preparazione logistica dei luoghi in cui si svolgeranno le iniziative, e l'accoglienza di cittadini e relatori in queste aree.</p> <p>In aggiunta, i Volontari saranno attivamente coinvolti nell'organizzazione e nell'esecuzione delle iniziative di sensibilizzazione attiva sul territorio. Ciò comporterà la partecipazione diretta nella progettazione e nell'attuazione di eventi mirati a coinvolgere la comunità, favorendo la consapevolezza e la partecipazione attiva dei cittadini. La loro presenza sarà fondamentale per garantire un efficace svolgimento delle attività sul campo, facilitando un ambiente accogliente e partecipativo durante gli eventi e contribuendo così al successo complessivo delle iniziative di sensibilizzazione.</p> <p><i>Competenze certificate: coordinamento delle risorse materiali e umane, incluso il coordinamento con i relatori, networking, utilizzo di strumenti digitali per la promozione degli eventi, educazione e sensibilizzazione, facilitazione di discussioni favorendo la partecipazione attiva, capacità di lavorare efficacemente in team, empatia, adattamento, conoscenza delle politiche pubbliche.</i></p>
AZIONE B: CONSAPEVOLEZZA GREEN	
ATTIVITÀ IDENTICHE SIMILARI PER TUTTE LE SEDI DI ATTUAZIONE PROGETTO L'ATTIVITÀ COMPLEMENTARE B.2 SARÀ REALIZZATA PRESSO LA SEDE	
<p>Questa iniziativa mira a promuovere una maggiore consapevolezza ambientale e adottare un modello di vita sostenibile attraverso una serie di attività laboratoriali. Basandoci sulle osservazioni emerse dall'analisi del contesto, abbiamo identificato diverse abitudini dannose che persistono nella vita quotidiana, tra cui l'eccessivo utilizzo dell'automobile, l'abuso di plastica monouso, lo spreco alimentare, l'uso inefficiente delle risorse idriche, il consumo eccessivo di energia e lo smaltimento irresponsabile di rifiuti tossici.</p> <p>È fondamentale comprendere che anche piccoli comportamenti individuali possono avere un impatto significativo sull'ambiente e sulla salute umana. In particolare, la mancanza di consapevolezza è una delle principali cause che spingono i cittadini a scaricare illegalmente i rifiuti in zone disabitate o marginali, causando gravi danni all'ecosistema locale. Questo comportamento non solo inquina le risorse idriche, il suolo e l'aria, ma deturpa anche spazi che potrebbero essere riutilizzati a beneficio della comunità, trasformandoli in luoghi di condivisione e socialità.</p> <p>È dunque cruciale intervenire, ove le sedi lo permettono, soprattutto sulle nuove generazioni per seminare una conoscenza che possa perdurare nel tempo e generare un maggiore impegno verso lo sviluppo sostenibile. Informare i giovani attraverso attività di didattica non formale, come laboratori di riciclo creativo, giardinaggio e riutilizzo dei materiali di scarto, può creare una consapevolezza duratura e una mentalità orientata alla sostenibilità.</p>	
ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
<p>Attività B.1: Comunità Eco-consapevoli</p>	<p>Gli operatori volontari svolgeranno un ruolo essenziale nel supportare gli operatori esperti nell'organizzazione e nella realizzazione dei laboratori educativi. La loro partecipazione attiva sarà fondamentale per garantire il successo e la partecipazione della comunità. Ecco alcuni compiti che i volontari assumeranno durante questa attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. promozione dei laboratori: i volontari utilizzeranno i social media, attivati attraverso l'azione D, per sponsorizzare i laboratori educativi in programma, condividendo tutte le informazioni pertinenti e incoraggiando la partecipazione della comunità. 2. pianificazione degli incontri: in collaborazione con gli operatori esperti, i volontari pianificheranno gli incontri settimanali dei laboratori, assicurandosi che siano ben strutturati e organizzati in modo efficace.

3. **gestione logistica:** i volontari si occuperanno della gestione logistica dei laboratori, assicurandosi che siano disponibili tutti i materiali necessari e che l'ambiente sia adatto per lo svolgimento delle attività.
4. **supporto ai partecipanti:** durante lo svolgimento dei laboratori, i volontari forniranno supporto ai cittadini partecipanti, aiutandoli nell'esecuzione delle attività proposte e garantendo che possano massimizzare il loro apprendimento. Offriranno anche supporto materiale, se necessario, per facilitare l'esecuzione delle attività pratiche.

In sintesi, gli operatori volontari contribuiranno in modo significativo al successo dei laboratori educativi, collaborando attivamente con gli operatori esperti per garantire un'esperienza formativa efficace e coinvolgente per la comunità.

Competenze certificate: *utilizzo dei social, comunicazione, organizzativa, logistiche, assistenziali, relazionali, problem solving.*

ATTIVITÀ COMPLEMENTARE B.2, REALIZZATA PRESSO:

NOME SEDE	COMUNE	COD. SEDE
OPPORTUNITY IL RAMO	SANT'ANTIMO [NA]	226846

Attività B.2:

Educazione ambientale

Gli operatori volontari si occuperanno di pianificare e organizzare con gli operatori esperti il programma educativo che coinvolgerà gli istituti scolastici.

Ricopriranno dunque un ruolo di facilitatori e istruttori in ambito nelle "lezioni interattive", organizzando lezioni che sappiano coinvolgere gli studenti, rendendo il processo di apprendimento interattivo, creare presentazioni ricche di contenuti interessanti ed educativi, moderare i dibattiti di gruppo.

Organizzeranno e supporteranno i docenti nella realizzazione di laboratori di riciclo creativo, sosterranno gli studenti nella realizzazione dei laboratori.

Si occuperanno dell'attività di giardinaggio e compostaggio, occupandosi della logistica e forniranno sostegno ai docenti e collaboratori scolastici nella realizzazione di tale attività. Inoltre monitoreranno tale attività garantendo la sicurezza dei bambini coinvolti.

Organizzeranno visite guidate nei parchi naturali limitrofi, in centri di riciclaggio, impianti di energie rinnovabili e altre strutture sostenibili per favorire un apprendimento pratico;

Svolgeranno infine un ruolo di Mentorship e supporto attivo dei giovani studenti nella creazione ed elaborazione dei progetti studenteschi.

Competenze certificate: *pensiero laterale, ascolto attivo, problem solving, gestione del gruppo, individuazione delle esigenze del gruppo classe, mentore delle esigenze degli studenti, comunicazione efficace, gestione di attività educative e organizzazione, supporto all'apprendimento di nozioni.*

Attività B.3: Rendere

Verde il Futuro:

Potenziamento dei Servizi

L'operatore volontario insieme ad operatori esperti e con il supporto dei dipendenti degli enti pubblici del territorio si occuperà di svolgere un'analisi dei sistemi di raccolta differenziata presenti sul territorio

<p><i>di Raccolta Rifiuti</i></p>	<p>mettendosi in contatto con gli enti che si occupano della differenziata, contribuendo a raccogliere dati e informazioni utili identificando le principali criticità in tale processo.</p> <p>L'apporto dei volontari sarà, inoltre fondamentale nel miglioramento pratico delle isole ecologiche e dei punti di raccolta, sarà dunque necessario fornire aiuto nell'istallazione di nuovi contenitori, se necessario, nella manutenzione delle strutture e nella promozione dell'utilizzo corretto di tali spazi dedicati alla raccolta dei rifiuti, fornendo indicazioni pratiche, assistendo i cittadini.</p> <p>Per coloro che saranno impossibilitati dal raggiungere i centri di raccolta, gli operatori volontari si occuperanno del port a porta.</p> <p>Presso le isole ecologiche e/o presso ciascuna sede d'attuazione del progetto, gli operatori volontari avranno il ruolo di fornire informazioni dettagliate sulle normative locali in materia di gestione dei rifiuti. Inoltre, indicheranno dove sono ubicate le diverse aree di raccolta presenti sul territorio, fornendo indicazioni pratiche su come accedervi e utilizzarle in maniera corretta.</p> <p>Insieme con operatori esperti in tale settore si provvederà a implementare innovazioni per ottimizzare la gestione dei rifiuti. Infine i volontari si occuperanno di gestire coadiuvati da esperti, della raccolta di feedback dei cittadini e del monitoraggio continuo dell'efficacia delle misure adottate, raccogliendo informazioni sul campo e segnalando eventuali criticità o suggerimenti per migliorare il servizio.</p> <p><i>Competenze certificate: gestione dei rifiuti, problem solving, organizzative, assistenziali, analitiche, relazionali.</i></p>
<p>AZIONE C: MONITORAGGIO E RIGENERAZIONE</p>	
<p>ATTIVITÀ IDENTICHE SIMILARI PER TUTTE LE SEDI DI ATTUAZIONE PROGETTO:</p>	
<p>Si rende necessario, in una realtà territoriali così ampie come quelle coinvolte nel presente progetto, prevenire qualsiasi tipo di ricorso allo sversamento illegale dei rifiuti, al deposito scorretto dei rifiuti ingombranti e al pericoloso manifestarsi di roghi anche tossici. È necessario quindi attivare una serie di interventi capaci di tenere il territorio sotto controllo, partendo dalla immediata riconoscibilità delle aree adibite al deposito dei rifiuti e intervenendo poi, nella responsabilizzazione della comunità attraverso la costruzione di una rete che renda immediato il contatto fra cittadini e forze competenti, integrando quindi il controllo della comunità al sistema di videosorveglianza comunque da ampliare su tutte le zone critiche del territorio. La cittadinanza, inoltre, deve essere all'altezza di riconoscere un pericolo e deve avere ben chiare le modalità con cui agire per evitare interventi che possano metterla in pericolo.</p> <p>Inoltre, la comunità sarà coinvolta in azioni di riqualificazione urbana, non solo nelle aree già individuate durante la fase di monitoraggio iniziale, ma anche in altri spazi verdi presenti nelle aree urbane, valorizzandoli. Dall'analisi del contesto emerge la necessità di attuare interventi di riqualificazione che sostengano le politiche e le pratiche green, riducendo le emissioni di gas serra e l'inquinamento atmosferico ed ambientale. Questo renderà le città più abitabili, con un impatto significativo sulla qualità dell'aria e un supporto alla biodiversità locale. Studi scientifici hanno dimostrato che la presenza di aree verdi e ambienti puliti non solo riduce l'effetto serra, ma durante i periodi più caldi dell'anno agisce come zone di raffreddamento grazie all'ombra degli alberi e all'evaporazione delle piante, contribuendo a ridurre le temperature urbane.</p>	
<p>ATTIVITÀ</p>	<p>DESCRIZIONE</p>
<p>Attività C.1: <i>“Rilevare per Preservare: Monitoraggio dell'Ecosistema”</i></p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno le attività di pianificazione e realizzazione di sopralluoghi fisici e virtuali del territorio (attraverso l'ausilio di software che generano immagini virtuali della Terra utilizzando immagini satellitari ottenute dal telerilevamento terrestre,</p>

	<p>es. <i>Google Earth</i>) finalizzati all'individuazione e valutazione dello stato dell'arte dei siti che si trovano già in stato di abbandono, di degrado e di quelli che sono maggiormente a rischio.</p> <p>Gli operatori volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● parteciperanno alle riunioni di pianificazione e individuazione delle aree territoriali; ● promuoveranno le iniziative di mappatura e monitoraggio del territorio; ● accoglieranno le richieste di adesione all'iniziativa da parte della cittadinanza tutta; ● supporteranno l'organizzazione delle attività di indagine, monitoraggio e mappatura anche dal punto di vista logistico. <p>La suddetta indagine sarà fondamentale per indirizzare e rendere maggiormente consapevoli le scelte strategiche e di programmazione e individuazione delle aree da riqualificare (Attività C.2).</p> <p>Competenze certificate: informatiche, logico deduttive, problem solving, lavoro di squadra, organizzative, relazionali.</p>
<p>Attività C.2: "Rigeneriamo l'ambiente"</p>	<p>Gli operatori volontari saranno impegnati nella pianificazione e nell'implementazione delle attività di riqualificazione e di adozione del territorio. Si occuperanno di coordinare tutti i potenziali stakeholder territoriali (le associazioni, i gruppi informali di cittadini, gli studenti e gli anziani così come le attività produttive ed imprenditoriali) che potranno decidere di adottare queste aree occupandosi della loro cura nel tempo e di destinarla alla realizzazione di eventi ludici, culturali, ricreativi e di promozione del territorio e delle sue tipicità (fiere, sagre, eventi ecc.). A seconda delle specifiche peculiarità di ogni singola area saranno realizzati le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● pulizia, cura e manutenzione; ● installazione di panchine e gioiostre per bambini; ● piantumazione di essenze floreali ed arboree; ● realizzazione di aree pic-nic; ● realizzazione aree di sosta per escursionisti (in particolar per punti panoramici); <p>Competenze certificate: gestione del progetto, comunicazione, collaborazione, organizzativa, gestione delle risorse naturali, creatività, innovazione, adattamento.</p>
<p>AZIONE D: COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO</p>	
<p>ATTIVITÀ IDENTICHE SIMILARI PER TUTTE LE SEDI DI ATTUAZIONE PROGETTO:</p>	
<p>Elemento caratterizzante il progetto è l'impronta sinergica e partecipativa che hanno i comuni coinvolti, anche indirettamente, essendo comuni limitrofi. Al centro dunque delle attività c'è un'azione trasversale di comunicazione intesa non solo come promozione del progetto finalizzata al coinvolgimento dei destinatari, ma anche come divulgazione dei risultati e dei prodotti delle attività e dei messaggi ad essi connessi. Al fine di raggiungere il più alto numero di destinatari possibile, saranno attivati tutti i principali canali di comunicazione digitale: siti internet, social network, blog, giornali on line.</p>	

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Attività D.1: Ideazione di un piano di comunicazione	<p>Gli operatori volontari supporteranno gli operatori esperti nella pianificazione che identifichi strumenti e target per favorire il coinvolgimento delle comunità territoriali e la promozione di messaggi di cittadinanza attiva. Si svolge il primo mese di progetto e terrà conto di tutti gli obiettivi strategici.</p> <p>Gli operatori volontari avranno la possibilità di elaborare le strategie comunicative al fine di intercettare in particolar modo la fascia giovani. Si occuperanno di suggerire agli esperti la migliore veste grafica, i loghi e il contenuto dei messaggi da veicolare.</p> <p>Competenze certificate: tecniche e strategie di comunicazione, social media management e digital strategy, elaborazione e stesura di contenuti testuali per il web.</p>
Attività D.2: Identificazione grafica per l'utilizzo degli strumenti di comunicazione	<p>Gli operatori volontari avranno la possibilità di elaborare le strategie comunicative al fine di intercettare in particolar modo la fascia giovani. Si occuperanno di suggerire agli esperti la migliore veste grafica, i loghi e il contenuto dei messaggi da veicolare.</p> <p>Competenze certificate: tecniche e strategie di comunicazione, social media management e digital strategy, elaborazione e stesura di contenuti testuali per il web.</p>
Attività D.3: Attivazione social network dedicati al progetto	<p>Gli operatori volontari si occuperanno di realizzare, gestire e moderare le pagine e account social (X, facebook, instagram, tik tok, gruppi whatsapp) di progetto finalizzate a potenziare l'impatto dell'azione di comunicazione, raggiungere il più alto numero di persone possibile e a veicolare e disseminare dei risultati raggiunti. Si svolge durante tutta la durata del progetto.</p> <p>Competenze certificate: tecniche e strategie di comunicazione, social media management e digital strategy, elaborazione e stesura di contenuti testuali per il web.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

ENTE	ENTE SEDE	INDIRIZZO SEDE	COMUNE
CITTADINANZATTIVA APS PUGLIA	SEDE PUTIGNANO	VIA CAPPUCINI 7	PUTIGNANO [BARI]
CITTADINANZATTIVA APS PUGLIA	SEDE TARANTO	VIALE VIRGILIO 31	TARANTO [TARANTO]
CITTADINANZATTIVA APS PUGLIA	SEDE GALLIPOLI	STRADA PROVINCIALE 361 13	GALLIPOLI [LECCE]
CITTADINANZATTIVA APS PUGLIA	SEDE MANFREDONIA	VIA ISONZO 1	MANFREDONIA [FOGGIA]
CITTADINANZATTIVA APS MOLISE	CITTADINANZATTIVA MOLISE	VIA EUGENIO CIRESE SNC	CAMPOBASSO [CAMPOBASSO]
COMUNE DI MARIGLIANELLA (NA)	COMUNE DI MARIGLIANELLA (NA)	VIA PARROCCHIA 48	MARIGLIANELLA [NAPOLI]
ASSOCIAZIONE PICCOLA ITALIA	SEDE DI ISCA	PIAZZA SAN MICHELE 21	ISCA SULLO IONIO [CATANZARO]
ASSOCIAZIONE PICCOLA ITALIA	CERENZIA SEDE	ROMA SNC	CERENZIA [CROTONE]
ASSOCIAZIONE PICCOLA ITALIA	COMUNE CERENZIA	PIAZZA CAVOUR SNC	CERENZIA [CROTONE]

ASSOCIAZIONE PICCOLA ITALIA	MANDATORICCIO	VIA MUNICIPIO 7	MANDATORICCIO [COSENZA]
ASSOCIAZIONE PICCOLA ITALIA	MESORACA 2	VIA PIPINO SNC	MESORACA [CROTONE]
ASSOCIAZIONE PICCOLA ITALIA	PETILIA POLICASTRO4	CORSO ROMA SNC	PETILIA POLICASTRO [CROTONE]
ASSOCIAZIONE PICCOLA ITALIA	PIETRA PAOLA4	PIAZZA WARSTEIN 1	PIETRAPAOLA [COSENZA]
ASSOCIAZIONE PICCOLA ITALIA	SAN FILI FRAZ. BUCITA VIA SANTA LUCIA	FRAZ. BUCITA VIA SANTA LUCIA SNC	SAN FILI [COSENZA]
ASSOCIAZIONE PICCOLA ITALIA	SEDE MANDATORICCIO	VIA PROVINCIALE SNC	MANDATORICCIO [COSENZA]
ASSOCIAZIONE PICCOLA ITALIA	COMUNE DI TERRAVECCHIA	CONTRADA VEDRO' SNC	TERRAVECCHIA [COSENZA]

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

ENTE	ENTE SEDE	CODICE SEDE	N. POSTI	POSTI GMO
CITTADINANZATTIVA APS PUGLIA	SEDE PUTIGNANO	219425	3	1
CITTADINANZATTIVA APS PUGLIA	SEDE TARANTO	219454	3	1
CITTADINANZATTIVA APS PUGLIA	SEDE GALLIPOLI	219467	3	1
CITTADINANZATTIVA APS PUGLIA	SEDE MANFREDONIA	219472	3	1
CITTADINANZATTIVA APS MOLISE	CITTADINANZATTIVA MOLSE	219589	2	1
COMUNE DI MARIGLIANELLA (NA)	COMUNE DI MARIGLIANELLA (NA)	226124	2	0
ASSOCIAZIONE PICCOLA ITALIA	SEDE DI ISCA	189937	4	0
ASSOCIAZIONE PICCOLA ITALIA	CERENZIA SEDE	189988	6	1
ASSOCIAZIONE PICCOLA ITALIA	COMUNE CERENZIA	189990	6	2
ASSOCIAZIONE PICCOLA ITALIA	MANDATORICCIO	190020	8	2
ASSOCIAZIONE PICCOLA ITALIA	MESORACA 2	190021	6	2
ASSOCIAZIONE PICCOLA ITALIA	PETILIA POLICASTRO4	190031	5	1
ASSOCIAZIONE PICCOLA ITALIA	PIETRA PAOLA4	190034	5	1
ASSOCIAZIONE PICCOLA ITALIA	SAN FILI FRAZ. BUCITA VIA SANTA LUCIA	190046	10	3
ASSOCIAZIONE PICCOLA ITALIA	SEDE MANDATORICCIO	190093	7	2
ASSOCIAZIONE PICCOLA ITALIA	COMUNE DI TERRAVECCHIA	227230	8	3

Non sono disponibili posti con vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Deve, inoltre, tenere una condotta irreprensibile nei confronti di tutte le persone coinvolte nella realizzazione delle azioni di progetto. L'operatore volontario dovrà mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti lo svolgimento delle attività e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse. È richiesta, inoltre, una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di squadra.

Al giovane volontario viene richiesta:

- Disponibilità a prestare servizio anche il sabato e nei giorni festivi, per particolari esigenze di progetto, ivi inclusa la formazione generale, la formazione specifica e il tutoraggio finale.
- Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile (in conformità con quanto previsto dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale e ss.mm.ii.).
- Disponibilità a trasferimenti sul territorio comunale ed extra-comunale.
- Flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate.
- Utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi.
- Disponibilità agli spostamenti durante il servizio.
- Disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo.
- Eventuale disponibilità a temporanee modifiche di sede in occasione di eventi di promozione, di incontro e confronto, disseminazione e sensibilizzazione presso le scuole e altre istituzioni e iniziative specifiche previste dal progetto e relativo programma d'intervento.

Inoltre, è tenuto a:

- rispetto della privacy
- rispetto regolamento interno
- rispetto delle norme igieniche
- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

Le seguenti particolari condizioni e obblighi sono riferiti a tutte le sedi di progetto.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO:

- 5 GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA
- 5 ORE DI SERVIZIO PER OGNI GIORNO
- 25 ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**Attestazione/Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio**

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013 da parte dell'Ente di formazione
 MAGIALMA, Via Agostino Stellato snc, (Centro EOS) – 81054, San Prisco (CE) – Italia P.IVA
 03844670616. Si allegano i file: COMPETENZE e Autocertificazione Ente.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non ci sono particolari requisiti richiesti.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**Criteria di selezione**

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

Titoli (inseriti nei CV o nelle istanze di partecipazione):	max 40 p.ti
Colloquio:	max 60 p.ti

A.1) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO (PUNTEGGIO MASSIMO 40 PUNTI):

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione	Punteggio
Viene valutato solo il titolo di studio che attribuisce il punteggio più alto (es. diploma più laurea, si valuta solo la laurea)		
Titolo di studio	Per ogni anno di scuola superiore terminato	1
	Diploma	6
	Laurea triennale	7
	Laurea Magistrale o equipollente	8
	Laurea Magistrale o equipollente più Master	10
Punteggio max acquisibile:		10

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione	Punteggio
Viene valutata ogni esperienza dichiarata e/o certificata fino al raggiungimento della soglia massima. I punteggi parziali per ogni elemento sono cumulabili (es. diverse esperienze di volontariato simili si sommano fino al raggiungimento della soglia massima, come pure si sommano esperienze di volontariato diverse). Il periodo massimo valutabile è 1 anno, per ogni esperienza Il periodo minimo valutabile è 15 gg, per ogni esperienza Il punteggio si approssima per eccesso all'unità successiva, se la frazione di mese è superiore a 15 gg Il punteggio si approssima per difetto all'unità precedente, se la frazione di mese è inferiore a 15 gg N.B. ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio è necessario indicare SPECIFICAMENTE il periodo durante il quale è stata svolta l'attività di volontariato affinché sia possibile evincere il numero preciso di giorni di svolgimento dell'attività stessa. Nel caso di indicazione generica sarà preso in considerazione l'intervallo minimo		

considerabile sulla base delle informazioni fornite (es. “Luglio 2024” senza indicazione del giorno e/o del momento di inizio e fine del periodo corrisponde ad un solo giorno valutabile).			
		Parziale	Max
Precedenti esperienze di volontariato	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso lo stesso ente di attuazione	1 p.to per ogni frazione di mese ≥ 15 gg	12
	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso altro ente	0,50 p.ti per ogni frazione di mese ≥ 15 gg	6
	Esperienze di volontariato svolte in settore diverso a quello del Progetto presso lo stesso ente di attuazione o altro ente	0,25 p.ti per ogni frazione di mese ≥ 15 gg	3
Punteggio max acquisibile:			21
<p>Si valutano tutte le altre esperienze che non rientrano nella categoria di sopra. Si intendono per altre esperienze: esperienze lavorative, anche non retribuite e non assimilabili a esperienze di volontariato, stage, tirocini (purché non curriculari), etc.</p> <p>Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento della soglia massima</p> <p>Il periodo massimo valutabile è 1 anno</p> <p>N.B. ai fini dell’attribuzione del relativo punteggio è necessario indicare SPECIFICAMENTE il periodo durante il quale è stata svolta l’esperienza di cui sopra affinché sia possibile evincere il numero preciso di giorni di svolgimento dell’attività stessa. Nel caso di indicazione generica sarà preso in considerazione l’intervallo minimo considerabile sulla base delle informazioni fornite (es. “Luglio 2024” senza indicazione del giorno e/o del momento di inizio e fine del periodo corrisponde ad un solo giorno valutabile).</p>			
Altre precedenti esperienze	Fino a 6 mesi		2
	Oltre i 6 mesi – fino a 1 anno		4
Punteggio max acquisibile:			4
<p>Si valutano tutte le conoscenze / competenze acquisite certificate o autodichiarate.</p> <p>Per conoscenza certificata si intende una conoscenza / competenza che è stata certificato da un organismo riconosciuto (es. ECDL, attestati di conoscenza di una lingua straniera etc.). Le altre conoscenze / competenze per le quali non vengono riportati gli estremi di certificazione, vengono considerate non certificate.</p> <p>Per ogni conoscenza / competenza si attribuisce un punteggio minimo, fino al raggiungimento del valore massimo (4 elementi)</p> <p>N.B. per la valutazione della competenza certificata è necessario indicare le seguenti informazioni relative alle certificazioni conseguite: anno di conseguimento, luogo di conseguimento, soggetto erogatore della certificazione.</p> <p>Tutte le conoscenze/competenze per le quali non vengono riportati gli estremi di certificazione di cui sopra, vengono considerate non certificate.</p>			
		Parziale	Max
Conoscenze / competenze acquisite	Certificate	0,5	2
	Non certificate	0,25	1
Punteggio max acquisibile:			3
<p>Si valutano i titoli professionali posseduti dal candidato, riconosciuti dagli organi competenti. A titolo esemplificativo: iscrizione agli albi professionali, qualifiche professionali (escluse le qualifiche del triennio di scuola superiore propedeutiche al raggiungimento del diploma).</p> <p>Più titoli non sono cumulabili, come pure non sono cumulabili un titolo finito e uno non terminato.</p>			

N.B. per la valutazione del titolo professionale e la conseguente attribuzione del relativo punteggio è necessario indicare la data in cui è stata conseguita la qualifica e l'ente che l'ha rilasciato e/o il numero di iscrizione allo specifico albo. Nel caso di percorso non completato è necessario indicare la data di inizio del percorso nonché l'ente presso cui è in corso di svolgimento.			
Titoli professionali	Percorso completato		2
	Percorso non completato		1
Punteggio max acquisibile:			2

A.2) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO

Il punteggio massimo da attribuire ai candidati è di 60 punti.

Il colloquio si struttura in due parti:

- La prima di intervista al candidato, volto alla conoscenza della persona, alla sua motivazione e disponibilità alla partecipazione, nonché al suo reale interesse.
- Una seconda, in cui al candidato vengono sottoposte delle domande a risposta multipla, a sostegno della profilazione del candidato

Il colloquio si intende superato se si raggiunge un punteggio minimo di 36/60.

Il punteggio si riferisce alla valutazione finale ottenuta dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun fattore di valutazione.

Modalità	Elemento di valutazione		Punteggio (min – max)
Intervista	Conoscenza del progetto	<i>Valutazione della conoscenza degli obiettivi del Progetto, delle attività previste per il volontario, etc.</i>	0 - 10
	Motivazioni e disponibilità	<i>Valutazione delle motivazioni che spingono il candidato a scegliere di impegnarsi in un Progetto di Servizio Civile anche in relazione alla disponibilità che intende garantire per lo svolgimento delle attività di progetto</i>	0 - 10
	Aspettative rispetto alle esperienze acquisibili dal Progetto	<i>Valutazione delle aspettative circa l'arricchimento che il candidato auspica di ricevere dall'esperienza di Servizio Civile in relazione allo specifico progetto</i>	0 - 10
	Auto valutazione dei propri punti di forza e di debolezza	<i>Valutazione della capacità di analizzare in maniera oggettiva i propri punti di forza e i punti di debolezza anche in relazione al Progetto</i>	0 - 5
	Problem solving	<i>Valutazione delle capacità di risolvere una situazione tipo (comprese criticità) inerente al Progetto</i>	0 - 5
Test a risposta multipla	Conoscenza del Servizio Civile	<i>Valutazione della conoscenza dell'Istituto del Servizio Civile e della sua evoluzione storica</i>	0 - 10

	Test di completamento serie, test logico verbale, test di strutturazione visivo spaziale	<i>Valutazione della capacità di risolvere semplici test a risposta multipla quali completamento di semplici serie matematiche, completamento di frasi, etc.</i>	0 - 5
	Conoscenze informatiche	<i>Valutazione delle conoscenze informatiche di base (conoscenza pacchetto office, Internet, posta elettronica)</i>	0 - 5

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata (ore)

40 di cui 20 in presenza e 20 in modalità on-line.

Sedi di realizzazione Formazione Generale

Specifiche sedi individuate nella stessa regione presso cui hanno luogo le sedi di progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

METODOLOGIE GENERALI PREVISTE DA SISTEMA DI FORMAZIONE ACCREDITATO

La formazione specifica destinata agli operatori volontari prevista all'interno dei progetti dei programmi di Servizio Civile Universale dell'associazione OPPORTUNITY APS può prevedere l'utilizzo di tre metodologie:

a) lezione frontale: rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati.

Al fine di ottenere una lezione frontale volta alla promozione di processi di apprendimento, che non sia limitata alla mera illustrazione di contenuti, è necessario renderla più interattiva, sarà integrata con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti. Per ogni tematica trattata, si persegue lo scopo di creare anche un momento di concentrazione e di riflessione dei partecipanti sui contenuti proposti, con conseguenti dibattiti con i relatori, nei quali dare ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni;

b) dinamiche non formali: tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo o comunque l'interazione con l'interlocutore, allo scopo di facilitare la percezione e l'utilizzo delle risorse interne al giovane, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun operatore volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. La metodologia attiva di apprendimento non formale consente l'acquisizione delle conoscenze e la possibilità di confronto con e tra il/i volontario/i, considerando momento fondamentale di crescita la comunicazione diretta col giovane e la condivisione. Il metodo attivo e diretto rende infatti l'operatore volontario protagonista del percorso formativo e crea un clima relazionale che favorisce lo scambio di energie oltre che di pensieri e sapere.

Queste risorse, integrate da quelle messe a disposizione dal formatore specifico, facilitano i processi di apprendimento, in quanto le conoscenze non sono calate dall'alto, ma partono dalle conoscenze dei singoli individui o dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune. Se nella lezione frontale la relazione tra formatore e discente è ancora di tipo "verticale", con l'utilizzo delle dinamiche non formali si struttura una relazione "orizzontale", di tipo interattivo, in cui il discente ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze. Tramite queste tecniche l'apprendimento è organizzato come un duplice processo in cui le persone, attraverso la partecipazione diretta, lo scambio di esperienze e l'interazione, imparano le une dalle altre (apprendimento reciproco);

c) formazione a distanza o on line asincrona: prevede l'utilizzo di un sistema software, una "piattaforma", che permette di gestire a distanza vari corsi di formazione, ognuno dei quali è seguito da una o più classi, monitorati da appositi tutor ed implica la somministrazione di un test finale obbligatorio. La formazione in modalità on line sarà realizzata previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto. Nel caso in cui

l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per formazione da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

d) Nel caso i cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale indicata dalla Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" e ss.mm.ii.

La formazione viene specificamente modulata per ogni singolo progetto affinché sia pianificato un percorso di formazione che si propone di sostenere il ruolo degli operatori volontari in modo adeguato attraverso l'acquisizione di conoscenze/competenze specifiche nell'ambito del progetto scelto rispetto allo specifico settore d'impiego nonché al servizio prescelto. Il progetto prevede quindi una serie di incontri di formazione specifica.

Ogni incontro è indicativamente strutturato in tre momenti principali:

- una fase iniziale di apertura, molto importante per porre le basi della relazione con il/i partecipante/i e definire gli obiettivi del lavoro insieme,
- una fase intermedia in cui vengono presentati e sviluppati i contenuti specifici della formazione,
- una fase finale in cui, attraverso uno scambio reciproco (formatori-operatori volontari-olp) è possibile valutare il raggiungimento degli obiettivi.

La metodologia didattica attuata concretamente sarà interattiva. Gli interventi formativi si potranno articolare in:

- lezioni frontali
- dinamiche non formali (ad esempio: "apprendimento cooperativo", role-playing, analisi della comunicazione per mezzo di simulazioni "in situazione" e in aula, lavori di gruppo, giochi ed esercitazioni psicosociali).

Alla conclusione di questi incontri, l'operatore volontario approfondirà nella sede di attuazione del progetto, assieme all'OLP, l'argomento trattato (confronto verbale/sintesi dell'incontro/domande e risposte a dubbi e quesiti); inoltre, verrà affiancato da un operatore esperto nelle attività specifiche previste e potrà usufruire di altri momenti di formazione, differenti e specifici per ogni sede. Ogni incontro sarà registrato su apposite schede per ciascun operatore volontario/registro di formazione specifica.

MODULI DELLA FORMAZIONE SPECIFICA E LORO CONTENUTI CON L'INDICAZIONE DELLA DURATA DI CIASCUN MODULO

Questo determinato percorso ha l'obiettivo di fornire all'operatore volontario la formazione specifica in termini di conoscenze di carattere teorico pratico e di competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le specifiche attività previste nel progetto e ritenute necessarie per il perseguimento dell'obiettivo e la completa realizzazione del programma. A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica ossia, vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo. La formazione specifica verrà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

La formazione specifica si articolerà in 72 ore e sarà realizzata in presenza per il 70% del totale e in modalità FAD per il 30% del totale del monte ore. Nel dettaglio:

- 4 ore di informazione circa le misure di salvaguardia in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, attuate presso l'ente di accoglienza (organigramma della sicurezza, SPP, etc.);
- 6 ore di formazione specifica sui rischi connessi alla realizzazione del progetto di SCU (cfr. Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011);
- 62 ore di formazione inerenti la peculiarità del progetto e l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui gli operatori volontari saranno impegnati durante l'anno di Servizio come di seguito specificato.

SEDE: rispettive sedi di progetto

TRANCHE: unica

DURATA: 72 ore (modalità in presenza e on-line)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
MADE IN SUD

CODICE PROGRAMMA:
PMCSU0031624010502NMTX

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

OBIETTIVO 1: PORRE FINE AD OGNI FORMA DI POVERTÀ NEL MONDO

OBIETTIVO 3: ASSICURARE LA SALUTE ED IL BENESSERE PER TUTTI E PER TUTTE LE ETÀ

OBIETTIVO 11: RENDERE LE CITTÀ E GLI INSEDIAMENTI UMANI INCLUSIVI, SICURI, DURATURI E SOSTENIBILI

OBIETTIVO 16: PROMUOVERE SOCIETÀ PACIFICHE E PIÙ INCLUSIVE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE; OFFRIRE L'ACCESSO ALLA GIUSTIZIA PER TUTTI E CREARE ORGANISMI EFFICACI, RESPONSABILI E INCLUSIVI A TUTTI I LIVELLI

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

“Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l’incontro tra diverse generazioni e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni”

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’

Categoria di Minore Opportunità

Difficoltà Economiche

N. Posti GMO	%GMO
28	25

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata:
Autocertificazione

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi: No

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Al fine di raggiungere il più alto numero di giovani con minori opportunità e favorire la loro partecipazione saranno dedicate specifiche informative pubblicate presso tutti i canali social degli enti di accoglienza coinvolti nel progetto, i rispettivi siti internet e gli albi pretori dei Comuni presso cui si trovano le Sedi di Accoglienza della presente proposta progettuale. Sarà organizzato un evento pubblico che promuova il progetto e il bando di selezione degli operatori volontari invitando a presenziare i rappresentanti delle istituzioni locali e delle associazioni (Sindaci, Dirigenti Scolastici, Rappresentanti enti del terzo settore). Sarà, inoltre, specificato in ogni azione di comunicazione e promozione ufficiale inerente il progetto e il bando di selezione degli operatori volontari la presenza di posti per giovani con minori opportunità e nella fattispecie difficoltà economiche (passaggi radiofonici, volantini, brochure, e-mail, siti internet, blog, social network).

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Per i giovani in difficoltà economiche che provengono da Comuni diversi da quello in cui è situata la sede di Accoglienza di Progetto sarà fornito un abbonamento annuale ai mezzi di trasporto pubblici a

coloro che ne faranno richiesta entro la data di inizio del progetto. Sarà, inoltre, previsto l'impiego di un animatore di comunità che accompagni il percorso dei giovani con minori opportunità.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio sarà realizzato da un tutor esperto e avrà una durata di 24 ore (20 collettive e 4 individuali) suddivise in 6 moduli. Le classi saranno composte da un minimo di 25 ad un massimo di 30 operatori volontari per favorire l'interscambio di esperienze e la riflessione collettiva. Le attività in presenza saranno realizzate presso le sedi di accoglienza e saranno dotate di tutta la strumentazione necessaria allo svolgimento delle attività (sedie, scrivanie, PC, connessione ad internet, stampanti, video proiettore, materiale di cancelleria, ecc.). Due moduli collettivi saranno implementati on-line in modalità sincrona (pari al 33,3% delle ore totali). Gli enti attuatori di progetto metteranno a disposizione adeguati strumenti per l'attività da remoto laddove l'operatore volontario non ne disponga. Il percorso prevede la realizzazione dei primi 3 moduli durante il decimo mese e dei secondi tre durante l'undicesimo mese di progetto così da favorire al meglio la presa di consapevolezza circa le competenze apprese da ogni singolo volontario nonché l'attività di orientamento ai percorsi successivi al servizio civile.

MODULO I (4 ore in presenza): APPRENDIMENTI, AUTOVALUTAZIONE E COMPETENZE CHIAVE.

MODULO II (4 ore in presenza): CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E COMPETENZE TRASVERSALI.

MODULO III (4 ore in presenza): LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO.

MODULO IV (4 ore in modalità sincrona): LA RICERCA DI LAVORO, L'AVVIO DI UNA PROFESSIONE E L'AVVIO DI UN'ATTIVITÀ D'IMPRESA.

MODULO V (4 ore in presenza): ATTIVITÀ INDIVIDUALI.

MODULO VI (4 ore in modalità sincrona): I SERVIZI PER IL LAVORO.